

Mario Albertini

# Tutti gli scritti

I. 1946-1955

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

*A Luciano Bolis*

Pavia, 14 novembre 1955

Caro Bolis,

rispondo in una alle tue due lettere: 1) i corsi. Mi pare valgano sempre le tue obiezioni a corsi tenuti a Milano o a Pavia, mi pare

dunque che essi andrebbero tenuti a Roma. Tanto più che qui il problema della organizzazione, in assenza di uffici, è veramente difficile per corsi di una settimana. Naturalmente io parteciperò volentieri. Sarei anche lieto di dirigerli, perché la pedagogia politica mi interessa, ma devo fare i conti con le mie possibilità di disporre di un periodo così lungo di tempo. A questo proposito potrò esserti preciso tra un poco di tempo. Per intanto vorrei dire in breve che il tipo di lezioni che facevamo al tempo del vecchio corso non sarebbero più adatte al nuovo. Mi pare che bisognerebbe smaltire più alla svelta il materiale, per così dire, dottrinario, e dedicare buon tempo al problema dell'azione politica federalista (rapporti con i partiti: la vera discussione che sta sotto il nuovo corso è questa: perché un Mozer passa dal nuovo corso al vecchio, senza riuscire a produrre una tematica politica?), campagna del popolo europeo, linea politica federalista, Stato nazionale contro la democrazia ecc. Cioè temi che potranno essere trattati da militanti federalisti, pensosi della linea politica, non soltanto delle dottrine storiche economiche ecc. [incompleta]